Il Granello Societa' Cooperativa Sociale O.N.L.U.S

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via Amalteo 74 74 - SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)
Codice Fiscale	01339150938
Numero Rea	PN 69219
P.I.	01339150938
Capitale Sociale Euro	5.553 i.v.
Forma giuridica	Cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	872000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A/00119474

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	44.658	30.841
II - Immobilizzazioni materiali	2.040.910	2.050.481
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.173	4.673
Totale immobilizzazioni (B)	2.090.741	2.085.995
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	210.270	176.737
Totale crediti	210.270	176.737
IV - Disponibilità liquide	129.055	255.891
Totale attivo circolante (C)	339.325	432.628
D) Ratei e risconti	12.178	12.021
Totale attivo	2.442.244	2.530.644
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.553	5.295
IV - Riserva legale	104.575	98.449
V - Riserve statutarie	5.342	5.342
VI - Altre riserve	336.504	322.822
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.169	20.422
Totale patrimonio netto	460.143	452.330
B) Fondi per rischi e oneri	0	55.780
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	203.748	210.293
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	279.311	283.406
esigibili oltre l'esercizio successivo	848.095	865.213
Totale debiti	1.127.406	1.148.619
E) Ratei e risconti	650.947	663.622
Totale passivo	2.442.244	2.530.644

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.021.186	1.021.173
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	23.925	34.934
altri	173.443	136.056
Totale altri ricavi e proventi	197.368	170.990
Totale valore della produzione	1.218.554	1.192.163
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	111.816	98.219
7) per servizi	136.607	152.354
8) per godimento di beni di terzi	2.620	2.428
9) per il personale		
a) salari e stipendi	612.892	566.494
b) oneri sociali	172.032	147.027
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	36.110	43.517
c) trattamento di fine rapporto	35.202	41.344
d) trattamento di quiescenza e simili	908	2.173
Totale costi per il personale	821.034	757.038
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	67.483	52.966
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.569	15.291
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	44.914	37.675
Totale ammortamenti e svalutazioni	67.483	52.966
12) accantonamenti per rischi	0	55.780
14) oneri diversi di gestione	31.144	30.171
Totale costi della produzione	1.170.704	1.148.956
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	47.850	43.207
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	393	415
Totale proventi diversi dai precedenti	393	415
Totale altri proventi finanziari	393	415
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	40.074	23.200
Totale interessi e altri oneri finanziari	40.074	23.200
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(39.681)	(22.785)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.169	20.422
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.169	20.422

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è redatto in conformità alle disposizioni del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE del 26 giugno 2013 relativa ai bilanci d'esercizio, recante la modifica della direttiva 2006/43/CE del 17 maggio 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78 /660/CEE del 25 luglio 1978 e 83/349/CEE del 13 giugno 1983 del Consiglio.

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo art. 2423 C.C., il bilancio d'esercizio, costituente un unico atto, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-*bis* C.C.
La funzione della presente nota integrativa è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire ulteriori informazioni utili alla corretta interpretazione del bilancio.
Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, C. C. lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE 1103/97 del 17 giugno 1997. La quadratura dei prospetti di bilancio viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una apposita "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscrivibile nella voce A.VI Altre riserve, e quelli del conto economico, alternativamente a seconda del segno, in A.5.b) Altri proventi o in B.14) Oneri diversi di gestione.
Anche i dati della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro, di conseguenza i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Attività svolte
Ai sensi dell'art.3 dello statuto sociale, la società opera prevalentemente nel settore della cooperazione sociale attraverso la gestione di servizio socio-sanitari ed educativi di cui alla L 381/91.
La cooperativa è nata nel 1997 per opera di alcune mamme che dovevano dare risposta al "dopo di noi", ha iniziato l'attività presso le vecchie scuole elementari di Ligugnana di San Vito al Tagliamento per arrivare poi nel 2002 all'acquisto dell'attuale sede dal Comune di San Vito sul quale poi è stato effettuato un importante intervento di ristrutturazione che ha permesso di realizzare nelle immediate vicinanze del centro di San Vito una deliziosa struttura che occupa un centro diurno, un laboratorio di ceramica, un centro residenziale con annesso gruppo appartamento per utenza con disabilità.

La Cooperativa Sociale "Il Granello" si rivolge a giovani adulti affetti da disabilità psichiche/fisiche e a rischio di emarginazione sociale con un età superiore ai 16 anni. Svolge la sua attività per garantire a questi soggetti il pieno rispetto della loro dignità, il diritto all'autonomia ed all'integrazione sociale, l'opportunità di mantenere le abilità raggiunte e sviluppare le residue.

I servizi offerti dalla cooperativa sono:

- CENTRO RESIDENZIALE che ospita 14 utenti alcuni dei quali in "BASSA SOGLIA" di residenzialità ossia utenti che abitano stabilmente nel centro alcuni con necessità di assistenza continui altri che invece necessitano un accompagnamento alla vita più autonoma. Un ruolo importante in questo esercizio hanno rivestito le formule respiro servizi di accoglienza brevi per dare supporto alle famiglie

- CENTRO DIURNO che ospita 19 utenti i quali durante il giorno vengono impegnati in notevoli attività educative e ricreative.

- LABORATORIO DI ATTIVITA' ESPRESSIVA che realizza con gli utenti del centro manufatti in ceramica.

- ALTRI SERVIZI abbiamo iniziato dei servizi aggiuntivi per gli utenti con coperture oltre l'orario del centro diurno e attività educative dei week end per chi ne faccia richiesta.

Tra i centri diurni, residenziali, le uet nel territorio e i servizi aggiuntivi il numero degli utenti che usufruiscono dei servizi della cooperativa sono quasi una quarantina.

La cooperativa ha acquistato ad agosto del 2023 un nuovo immobile un fabbricato ad uso abitativo in ottimo stato in Via Mercato a San Vito al Tagliamento. Il 2024 ha visto la cooperativa impegnata nei lavori di ristrutturazione che si concluderanno nel 2025 hanno richiesto tempi più lunghi di quanto previsto costringendo la cooperativa ha prorogare il pre ammortamento del mutuo. Nello specifico è stato installato un elevatore esterno che permette agli utenti con difficoltà di mobilità dal piano terra al primo piano, sono iniziati i lavori di sistemazione dei bagni per rederli idonei alle necessità di utenti con disabilità.

Principi di redazione

Il bilancio d’esercizio risulta conforme ai principi di redazione disposti dall’art. 2423-*bis* del C.C. In particolare, la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività; nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell’ operazione o del contratto, anziché alla forma.

Nella redazione del bilancio d’esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del bilancio

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, in ottemperanza al disposto di cui all’art. 2423-*ter* del C.C., si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- la natura dell’attività esercitata non ha reso necessario procedere all’adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all’esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile relativi al periodo di fabbricazione e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto soddisfatte le seguenti condizioni:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità che è stata determinata tenendo conto del principio della prudenza.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale.

I beni immateriali sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- sono beni non monetari;
- sono individualmente identificabili;
- sono privi di consistenza fisica;
- sono rappresentati da diritti giuridicamente tutelati;
- viene acquisito il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dai beni stessi e di limitare l'accesso a terzi a tali benefici;
- il costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato secondo la vita utile. La sistematicità dell'ammortamento è definita, per singola categoria, in conformità al seguente piano:

- costi di impianto e di ampliamento: anni 5;
- costi di sviluppo: anni 5;
- migliorie: anni anni 5.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l' immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

I beni immateriali possono essere rivalutati solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione ed i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata sono conformi a quanto stabilito dalla relativa legge. Il limite massimo della rivalutazione è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa. L'ammortamento dell'immobilizzazione immateriale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di acquisto comprende i costi accessori (costi di consulenza, spese notarili, spese di trasporto, dazi di importazione, …) e ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata (spese di progettazione, spese di montaggio e messa in opera, collaudo, …).

Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiali, manodopera diretta, spese di progettazione, …) e i costi generali di fabbricazione per la quota parte ragionevolmente imputabile al cespite e sostenuti nel periodo della sua fabbricazione.

Le spese incrementative sono state computate, nel limite del valore recuperabile, sul costo di acquisto del bene a cui si riferiscono nei casi in cui il sostenimento di tali costi abbia prodotto un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero di allungamento della vita utile.
Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni: non sono oggetto di ammortamento;
- fabbricati industriali e commerciali: aliquota 3%;
- impianti specifici: aliquota 12,5%;
- attrezzatura varia: aliquota 25%;
- autoveicoli commerciali: aliquota 20%;
- automezzi aziendali: aliquota 25%;
- macchine elettroniche d'ufficio: aliquota 20%;
- mobili d'ufficio: aliquota 12%.

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l' immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.
Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.
I beni materiali possono essere rivalutati solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione ed i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata sono conformi a quanto stabilito dalla relativa legge. Il limite massimo della rivalutazione è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa. L'ammortamento dell'immobilizzazione materiale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua.

Partecipazioni
Le partecipazioni destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie. Tali voci sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli costi accessori.
Le partecipazioni che non rappresentano un investimento durevole sono iscritte nell'attivo circolante.

Crediti
I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, quando necessario, è ottenuto mediante l'iscrizione di appositi fondi di svalutazione.
L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, quando necessario, è ottenuto mediante l'iscrizione di appositi fondi di svalutazione.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali, opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti iscritti in bilancio si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione finanziaria. Essi sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Alla fine dell'esercizio testé chiuso risultano appostati risconti/ratei attivi/passivi di durata pluriennale, per i quali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono rappresentati da accantonamenti volti a fare fronte alla copertura di perdite o di debiti la cui esistenza è certa o probabile, ma dei quali alla scadenza dell’esercizio sono ancora indeterminati l’ammontare complessivo o la data di effettiva sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate e iscritte a bilancio in quanto ritenute probabili e l’ammontare del relativo onere è stimabile con ragionevolezza.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Il Fondo TFR è iscritto in conformità a quanto previsto dall’art. 2120 C.C. e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli anticipi corrisposti, delle eventuali devoluzioni ai Fondi previdenziali di categoria e al Fondo Tesoreria dell’INPS e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell’esercizio.

Il Fondo TFR così determinato rappresenta l’effettivo debito della società nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

I debiti sorti precedentemente all’entrata in vigore del D.lgs. 139/2015 sono iscritti al valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare per quanto concerne le cessioni di beni, i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento della consegna o della spedizione dei beni; per le prestazioni di servizi al momento di ultimazione della prestazione.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell’esercizio.

Nell'esercizio testé chiuso e nei precedenti risultano imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate secondo il principio di competenza economica, e sono formate da:

- Imposte correnti liquidate o da liquidare per l’esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, a titolo di IRES e di IRAP oltre alla quota di costo delle imposte sostitutive di competenza dell’ esercizio;
- Imposte dirette relative agli esercizi precedenti comprensive dei relativi oneri accessori (interessi e sanzioni);
- Imposte differite computate sulle differenze temporanee imponibili originate nell’esercizio e lo storno del fondo imposte differite per differenze temporanee imponibili riversate nell’esercizio, a titolo di IRES e di IRAP;

- Imposte anticipate computate sulle differenze temporanee deducibili originate nell’esercizio e lo storno delle imposte anticipate per differenze temporanee deducibili riversate nell’esercizio, a titolo di IRES e di IRAP.

Le imposte anticipate sono iscritte, in base al principio di prudenza, qualora vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Cambiamenti dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all’esercizio precedente.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall’art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura dell'esercizio.
La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1.
L'articolo 2424 codice civile prescrive uno schema obbligatorio, analitico e redatto in modo tale da evidenziare aggregati parziali. La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni sovrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.
Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni suddivise fra immateriali, materiali e finanziarie.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	31.356	3.141.980	4.673	3.178.009
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	515	1.091.499		1.092.014
Valore di bilancio	30.841	2.050.481	4.673	2.085.995
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	36.386	35.343	500	72.229
Ammortamento dell'esercizio	22.569	44.914		67.483
Totale variazioni	13.817	(9.571)	500	4.746
Valore di fine esercizio				
Costo	52.708	3.177.323	5.173	3.235.204
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.050	1.136.413		1.144.463
Valore di bilancio	44.658	2.040.910	5.173	2.090.741

Le acquisizioni di immobilizzazioni materiali sono riferite agli incrementi di valore del fabbricato per i lavori nel nuovo edificio di Via del Mercato. Nello specifico l'installazione di una piattaforma elevatrice e l'acconto sulla sistemazione dei bagni.
Per le immateriali invece rispetto all'anno precedente c'e stato l'aumento di altri 500,00 della partecipazione nel Consorzio Leonardo di Pordenone mentre è rimasta invariata quella nella Banca di Credito Cooperativo Pordenonese.
La cooperativa detiene inoltre una partecipazione nel capitale sociale di "Ente Provinciale Sviluppo Cooperazione" pari ad un azione del valore nominale di 51,64 acquisita a titolo gratuito.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono dettagliate le immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, quotate o non quotate, in quanto immobilizzate sono valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specifico.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.673	4.673
Valore di bilancio	4.673	4.673
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	500	500
Totale variazioni	500	500
Valore di fine esercizio		
Costo	5.173	5.173
Valore di bilancio	5.173	5.173

Rispetto all'anno precedente è aumentata la partecipazione al Consorzio Leonardo di Pordenone per altri 500,00 ed è rimasta invariata quella della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese.
La cooperativa detiene inoltre una partecipazione nel capitale sociale di "Ente Provinciale Sviluppo Cooperazione" pari ad un azione del valore nominale di 51,64 acquisita a titolo gratuito.

Attivo circolante

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato C) Attivo circolante dello stato patrimoniale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	152.267	26.501	178.768	178.768
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	18.082	6.147	24.229	24.229
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.388	885	7.273	7.273
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	176.737	33.533	210.270	210.270

Gli importi iscritti a bilancio sono tutti riscuotibili entro l'esercizio successivo.
Tra i crediti verso clienti quelli di importo rilevante sono verso l'Azienda per i Servizi Sanitari (161.427,58), il nostro cliente principale al quale si fatturano i servizi dei vari progetti. Ed altri di più piccola entità verso privati.
I crediti tributari si riferiscono a:

- Credito IRES per acconti 2.924,00
- Credito IVA per 21.305,00 di cui 16.000,00 chiesti a rimborso

I crediti diversi si riferiscono ai crediti per cauzioni, per note di credito da ricevere verso fornitori

Con riferimento alla data di chiusura non esistono crediti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale e non vi sono crediti espressi originariamente in valuta.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	230.738	(113.329)	117.409
Denaro e altri valori in cassa	25.153	(13.507)	11.646
Totale disponibilità liquide	255.891	(126.836)	129.055

Non sussistono fondi liquidi vincolati. La cooperativa non ha conti correnti all'estero. L'incremento/decremento è correlato ai flussi derivanti dalla gestione caratteristica.

Ratei e risconti attivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti attivi" nonchè la sua variazione nell'esercizio.

Di seguito è esposto un dettaglio della voce "Ratei e risconti attivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	12.021	157	12.178
Totale ratei e risconti attivi	12.021	157	12.178

Conto	Importo	Descrizione	Inizio competenza	Fine competenza	Giorni	gg del 2025	Residuo
Assicurazione incendio	2.912,43	assic.fabbricato	31/12/2024	31/12/2025	366	365	2.904,47
Assicurazioni autovetture	303,91	assicurazione mezzo dp162ke	31/12/2024	31/12/2025	366	365	303,08
Assicurazioni autovetture	560,06	assicurazione mezzo dp161ke	31/12/2024	31/12/2025	366	365	558,53
Assicurazioni autovetture	59,01	assicuraizone conducenre	31/12/2024	31/12/2025	366	365	58,85
Assicurazioni rc, infortunie rischi vari	461,25	assicurazione infortuni	31/12/2024	31/12/2025	366	365	459,99
Assicurazioni rc, infortunie rischi vari	5.000,03	assicurazione rct	31/12/2024	31/12/2025	366	365	4.986,37
Assicurazioni varie	365,04	assic.tutela legale	31/12/2024	31/12/2025	366	365	364,04
Assicurazioni varie	59,01	assicurazione conducente	31/12/2024	31/12/2025	366	365	58,85
Assicurazioni varie	59,00	assicurazione conducente	31/12/2024	31/12/2025	366	365	58,84
Assicurazioni rc, infortunie rischi vari	643,74	assic.danni	29/12/2024	29/12/2025	366	362	636,70
Assicurazioni rc, infortunie rischi vari	351,47	assicurazione	14/12/2024	14/12/2025	366	349	335,14
Assicurazioni varie	1.687,80	UNIPOL ASSIC.169556191	11/11/2024	11/11/2025	366	315	1.452,61
							12.177,48

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 8, si comunica che non sono stati imputati nell'esercizio oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, ciò al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

Patrimonio netto

Il capitale sociale alla data di chiusura dell'esercizio risulta costituito da n. 215 quote del valore unitario di 25,83 ed al 31.12.2024 risultano iscritti a libro soci 95 soci.
L'esercizio 2024 he registrato l'ingresso di n. 12 nuovi soci a fronte dell'uscita di n. 2 soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito vengono esposte le variazioni delle singole voci costituenti il patrimonio netto, nonchè il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.295	310	52		5.553
Riserva legale	98.449	6.126	-		104.575
Riserve statutarie	5.342	-	-		5.342
Altre riserve					
Varie altre riserve	322.822	13.682	-		336.504
Totale altre riserve	322.822	13.682	-		336.504
Utile (perdita) dell'esercizio	20.422	-	20.422	8.169	8.169
Totale patrimonio netto	452.330	20.118	20.474	8.169	460.143

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	5.553	quote di capitale sottoscritto dai soci	B
Riserva legale	104.575	utili esercizi precedenti	B
Riserve statutarie	5.342	utili esercizi precedenti	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	336.504	utili esercizi precedenti	B
Totale altre riserve	336.504	UTILI ESERCIZI PRECEDENTI	B
Totale	451.974		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Non ci sono vincoli di indistribuibilità, essendo la riserva legale superiore/inferiore al minimo previsto dalla legge (articolo 2430 c.c.).

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	55.780	55.780
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	55.780	55.780
Totale variazioni	(55.780)	(55.780)
Valore di fine esercizio	-	0

Nei fondi per rischi ed oneri la cooperativa aveva accantonato oltre trentamila per l'adeguamento del costo del lavoro come da aggiornamento del CCNL, mentre la differenza erano lavori richiesti dalla banca per l'erogazione del mutuo avvenuto a fine anno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Qui di seguito si forniscono le informazioni sul TFR.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	210.293
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	33.941
Utilizzo nell'esercizio	40.486
Totale variazioni	(6.545)
Valore di fine esercizio	203.748

Il trattamento di fine rapporto corrisponde alla sommatoria dei debiti maturati alla fine dell’esercizio a favore di ciascun dipendente in rapporto all’anzianità conseguita.
Quest'anno ci sono state alcune importanti dimissioni anche senza preavviso di dipendenti che erano in forza da diverso tempo. Il TFR è stato interamente liquidato e non vi sono pendenze a riguardo.
Alcuni dipendenti hanno iniziato ad accantonare il TFR alle assicurazioni.

Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito sono fornite le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	885.735	(16.833)	868.902	20.807	848.095
Debiti verso fornitori	117.232	(5.986)	111.246	111.246	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti tributari	23.883	(6.229)	17.654	17.654	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.157	9.116	40.273	40.273	-
Altri debiti	90.612	(1.281)	89.331	89.331	-
Totale debiti	1.148.619	(21.213)	1.127.406	279.311	848.095

Le principali variazioni sono da ascriversi alle normali variazioni di cassa.
All'interno dei debiti verso banche sono ricompresi i mutui nello specifico:
- importi originari di € 150.000,00 erogato il 10.08.2010 e di € 400.000,00 erogato il 27.04.2007 per i lavori di realizzazione della sede di Via Amalteo.
- il 03.08.2023 è stato sottoscritto un nuovo mutuo di € 550.000,00 per l'acquisto e ristrutturazione dell'immobile di Via Mercato poi parzialmente estinto per € 60.000,00 in seguito ad un oblazione ricevuta legata alla vendita di un immobile donato.

La voce "Debiti tributari" accoglie:
- irpef sugli stipendi dei dipendenti 17.159,51
- ritenute su lavoro autonomo 318,38
- erario c/imposta rivalutazione TFR 176,56

I debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale accolgono principalmente i debiti verso l'INPS rilevati sulle retribuzioni, anche differite dei dipendenti.
Il rateo delle ferie e permessi è stato ricompreso nei debiti verso dipendenti.
Con riferimento alla data di chiusura non esistono debiti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale e non risultano debiti assistiti da garanzie reali sui beni della società.

Ratei e risconti passivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti passivi" nonchè la sua variazione nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	663.622	(12.675)	650.947
Totale ratei e risconti passivi	663.622	(12.675)	650.947

Il risconto passivo invece contiene il contributo regionale ricevuto per l'acquisto e la ristrutturazione della sede della cooperativa di seguito dettagliato:

RISCONTO FIN. L.R. 44/87 COSTRUZIONE

VALORE	Aggiornato	Totale	Anno	%	Acc.to anno	Totale	Residuo
1.164.694,88							1.164.694,88
		1.164.694,88	2006	1,5%	17.470,42	17.470,42	1.147.224,46
		1.164.694,88	2007	3%	34.940,85	52.411,27	1.112.283,61
		1.164.694,88	2008	3%	34.940,85	87.352,12	1.077.342,76
		1.164.694,88	2009	3%	34.940,85	122.292,96	1.042.401,92
		1.164.694,88	2010	3%	34.940,85	157.233,81	1.007.461,07
		1.164.694,88	2011	3%	34.940,85	192.174,66	972.520,22

		1.164.694,88	2012	3%	34.940,85	227.115,50	937.579,38
		1.164.694,88	2013	3%	34.940,85	262.056,35	902.638,53
		1.164.694,88	2014	3%	34.940,85	296.997,19	867.697,69
		1.164.694,88	2015	3%	34.940,85	331.938,04	832.756,84
		1.164.694,88	2016	3%	34.940,85	366.878,89	797.815,99
		1.164.694,88	2017	3%	34.940,85	401.819,73	762.875,15
		1.164.694,88	2018	3%	34.940,85	436.760,58	727.934,30
		1.164.694,88	2019	3%	34.940,85	471.701,43	692.993,45
		1.164.694,88	2020	3%	34.940,85	471.701,43	692.993,45
		1.164.694,88	2021	3%	34.940,85	506.642,27	658.052,61
		1.164.694,88	2022	3%	34.940,85	541.583,12	623.111,76
		1.164.694,88	2023	3%	34.940,85	576.523,97	588.170,91
		1.164.694,88	**2024**	**3%**	**34.940,85**	**611.464,81**	**553.230,07**

RISCONTO FIN. L.R. 44/87 ACQUISTO

VALORE	Aggiornato	Totale	Anno	%	Acc.to anno	Totale	Residuo
162.682,64							162.682,64
		162.682,64	2006	1,5%	2.440,24	2.440,24	160.242,40
		162.682,64	2007	3%	4.880,48	7.320,72	155.361,92
		162.682,64	2008	3%	4.880,48	12.201,20	150.481,44
		162.682,64	2009	3%	4.880,48	17.081,68	145.600,96
		162.682,64	2010	3%	4.880,48	21.962,16	140.720,48
		162.682,64	2011	3%	4.880,48	26.842,64	135.840,00
		162.682,64	2012	3%	4.880,48	31.723,11	130.959,53
		162.682,64	2013	3%	4.880,48	36.603,59	126.079,05
		162.682,64	2014	3%	4.880,48	41.484,07	121.198,57
		162.682,64	2015	3%	4.880,48	46.364,55	116.318,09
		162.682,64	2016	3%	4.880,48	51.245,03	111.437,61
		162.682,64	2017	3%	4.880,48	56.125,51	106.557,13
		162.682,64	2018	3%	4.880,48	61.005,99	101.676,65
		162.682,64	2019	3%	4.880,48	65.886,47	96.796,17
		162.682,64	2020	3%	4.880,48	70.766,95	91.915,69
		162.682,64	2021	3%	4.880,48	75.647,43	87.035,21
		162.682,64	2022	3%	4.880,48	75.647,43	87.035,21
		162.682,64	2023	3%	4.880,48	80.527,91	82.154,73
		162.682,64	**2024**	**3%**	**4.880,48**	**80.527,91**	**82.154,73**

RISCONTO FIN. L.R. 44/87 ACQUISTO TERRENO

VALORE	Aggiornato	Totale	Anno	%	Acc.to anno	Totale	Residuo
69.721,68							69.721,68
		69.721,68	2006	1,5%	1.045,83	1.045,83	68.675,85
		69.721,68	2007	3%	2.091,65	3.137,48	66.584,20

		69.721,68	2008	3%	2.091,65	5.229,13	64.492,55
		69.721,68	2009	3%	2.091,65	7.320,78	62.400,90
		69.721,68	2010	3%	2.091,65	9.412,43	60.309,25
		69.721,68	2011	3%	2.091,65	11.504,08	58.217,60
		69.721,68	2012	3%	2.091,65	13.595,73	56.125,95
		69.721,68	2013	3%	2.091,65	15.687,38	54.034,30
		69.721,68	2014	3%	2.091,65	17.779,03	51.942,65
		69.721,68	2015	3%	2.091,65	19.870,68	49.851,00
		69.721,68	2016	3%	2.091,65	21.962,33	47.759,35
		69.721,68	2017	3%	2.091,65	24.053,98	45.667,70
		69.721,68	2018	3%	2.091,65	26.145,63	43.576,05
		69.721,68	2019	3%	2.091,65	28.237,28	41.484,40
		69.721,68	2020	3%	2.091,65	30.328,93	39.392,75
		69.721,68	2021	3%	2.091,65	32.420,58	37.301,10
		69.721,68	2022	3%	2.091,65	32.420,58	37.301,10
		69.721,68	2023	3%	2.091,65	34.512,23	35.209,45
		69.721,68	**2024**	**3%**	**2.091,65**	**34.512,23**	**35.209,45**
					41.912,98		

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto Economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.
I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi.

Valore della produzione

Di seguito vengono esposti i dettagli del valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
proventi laboratorio utenti	68.476
proventi da gestione centro diurno	287.912
proventi da gestione servizio bassa soglia	67.499
proventi da gestione centro residenziale	531.523
proventi da gestione servizi UET	21.704
proventi per prestazioni di servizi agli utenti	44.072
Totale	1.021.186

I ricavi delle prestazioni sono stati conseguiti interamente nel territorio nazionale.

Costi della produzione

Di seguito vengono dettagliati i costi della produzione analizzando le variazioni delle singole voci.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2024	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	98.219	111.816	13.597
Per servizi	152.354	136.607	-15.747
Per godimento di beni di terzi	2.428	2.620	192
Per il personale	757.038	821.034	63.996
Ammortamenti e svalutazioni	52.966	67.483	14.517
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
Accantonamenti per rischi	55.780	-	-55.780
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	30.171	31.144	973
Totale calcolato	1.148.956	1.170.704	21.748

Si evidenzia un pò di variazione nei costi alcuni aumentati per il normale aumento legato all'inflazione altri diminuiti per politiche del risparmio. Rispetto al personale va rilevato l'aumento contrattuale già messo in previsione nell'accantomento rischi dell'anno precedente.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 11), si attesta che non ci sono proventi da partecipazioni, indicati nell'articolo 2425, numero 15), diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto immediatamente sotto mostra la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti legati sopratutto al mutuo stipulato con pre ammortamento a diciotto mesi.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	39.923
Altri	151
Totale	40.074

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Di seguito vengono dettagliati i proventi e gli oneri di entità e/o natura eccezionale.
Di seguito si precisa che non ci sono proventi di entità e/o natura eccezionale.

Di seguito si precisa che non ci sono oneri di entità e/o natura eccezionale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono dettagliate informazioni diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile.

Dati sull'occupazione

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello delle COOPERATIVE SOCIALI. Durante il 2024 ci sono stati 12 assunzioni e 5 cessazioni alcune per scelta del lavoratore altre per conclusioni di contratto con un numero complessivo al 31.12.2024 di 32 dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenziano di seguito i compensi, le anticipazioni e i crediti concessi ai membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.
Gli amministratori non percepiscono compensi.
Il 13 luglio 2023 l'assemblea dei soci per obbligo normativo ha nominato il collegio sindacale per un triennio e fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2025 con un compenso annuo pattuito di 1.000,00 ciascuno, ad esclusione dei supplenti, nelle persone di:
Presidente collegio sindacale: Gregoris dott. Francesco
Sindaco effettivo: Paronuzzi dott. Norberto
Sindaco effettivo: Fabbro dott.ssa Jessica
Sindaco supplente: Battistutta Francesca
Sindaco supplente: Lupo Giovanni
Al Collegio Sindacale non viene conferito l'incarico del controllo contabile in quanto rimane affidato dal revisore dott. Bernardo Colussi.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Come richiesto dall'articolo 2427, comma 1, numero 16-bis), si indica l'importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi svolti.
Con assemblea del 13.07.2023 la cooperativa ha nominato il nuovo revisore il dott. COLUSSI BERNARDO per numero tre esercizi e fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2025 con un compenso annuo pattuito di € 500,00 per venire incontro alle esigenze delle cooperativa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società, nel corso dell'esercizio, non ha deliberato in merito alla facoltà concessa dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile sulla costituzione di patrimoni destinati a specifici affari.
La società, nel corso dell'esercizio, non ha stipulato alcun contratto relativo al finanziamento di specifici affari, possibilità prevista dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-bis) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo alle operazioni realizzate con parti correlate, come definite nei principi contabili internazionali e in particolare nello IAS 24, si precisa che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla nostra società in quanto nel corso dell'esercizio nessuna operazione è stata posta in essere con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-ter) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D..Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE erelativo agli accordi c.d. "fuori bilancio", si precisa che la nostra società non ha alcun obbligo informativo in quanto non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-quater) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 139/2015 e relativo alla natura e all'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio segnaliamo che non vi sono fatti di particolare rilievo.

Azioni proprie e di società controllanti

Di seguito vengono dettagliate le azioni proprie e azioni di società controllanti possedute, anche tramite società fiduciaria o interposta persona che sono state detenute, acquistate o alienate nell'esercizio.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti: valore nominale e numero

Non ci sono azioni proprie trattandosi di cooperativa. Di conseguenza non ci sono state nè acquisizioni nè alienazioni.

Informazioni relative alle cooperative

Ai sensi dell'art. 2512 C.C. si evidenzia che la cooperativa si occupa della gestione di servizi di accoglienza residenziale e semiresidenziale a favore di persone con disabilità e/o a rischio di emarginazione sociale.

Trattasi di cooperativa di consumo in quanto svolge la sua attività prevalentemente in favore dei suoi soci nella qualità di consumatori o utenti di beni o servizi. Alcuni degli utenti inizialmente risultavano soci fruitori con domanda presentata dal genitore o da chi ne fa le veci, successivamente dopo le suddivisione dei soci tra ordinari e volontari figurano come soci alcuni dei genitori degli utenti dei servizi.

Non risulta possibile indicare la percentuale della mutualità in quanto il servizio non viene fatturato direttamente all'utente del servizio ma all'ASL in seguito a convezione diretta per il tramite della gara d'appalto.

La Cooperativa è iscritta nell'Albo nazionale delle società cooperative al numero a/119474, come previsto dall'art. 2512 C.C.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513 C.C. si cerca di rendicontare, sulla base dei prospetti di determinazione degli importi da fatturare in base alle convenzione con i Servizi sanitari la percentuale della mutualità, pur essendo la cooperativa a mutualità prevalente di diritto

- A - Ricavi delle vendite e delle prestazioni totali: 1.021.186,00
- B - Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso i soci: 206.077,90
- Rapporto B/A 20%

la cooperativa eroga i servizi in convenzione con enti pubblici sulla base degli utenti che vengono segnalati e convenzionati dall'ente stesse, i "più storici" sono anche soci della cooperativa per il tramite dei loro genitori e/o tutori parenti ed affini quelli recenti o occasionali no perchè l'introito avviene direttamente dall'ente pubblico e non dal utente del servizio. Su una media di circa 40 persone ospiti della struttura (sia servizi diurni, che residenziali, bassa soglia ecc.) la metà sono indirettamente soci della cooperativa.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile, con riferimento ai criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci, si fa presente che nel corso dell'esercizio 2024 sono stati ammessi complessivamente 12 soci di cui otto come volontari e quattro come fruitori dei servizi in possesso dei requisiti di legge e di statuto e pertanto in grado di partecipare al positivo conseguimento dell'oggetto sociale.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio è stato conseguito il presente fine mutualistico servizi di residenzialità e semiresidenzialità nonchè progetti di autonomia e di residenzialità a bassa soglia per utenti con handicap anche grave o molto grave.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Non sono stati riparti ristorni nell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base a quanto previsto dall'art. 1, comma 125 della L.124 del 4 agosto 2017, si riporta di seguito quanto ricevuto sotto forma di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici dalle pubbliche amministrazioni e dalle società controllate da pubbliche amministrazioni.

24.10.2024	9.585,21	Regione FVG interventi per l'occupazione/stabilizzazione
25.10.2024	14.339,76	Regione FVG interventi per l'occupazione/stabilizzazione

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il progetto di bilancio al 31.12.2024 che viene presentato all’esame e all’approvazione dell’assemblea dei soci si chiude con un utile di 8.169.26

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio nella seguente maniera:

Utile (Perdita) d’esercizio al 31/12/2024	**Euro**	**8.169,26**
3% a riserva legale	Euro	2.450,77
A riserva straordinaria	Euro	
ai fondi mutualistici 3%	Euro	245,07
A riserva indisponibile	Euro	5.473,42
A nuovo	Euro	
A dividendo	Euro	
A copertura perdite precedenti	Euro	

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN), lì 07.04.2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Nome e Cognome